

Comune di Barisciano

Provincia dell'Aquila

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 19-03-2018

Oggetto:	TARI 2018. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE ALIQUOTE
-----------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 18:30, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

DI PAOLO FRANCESCO	P	MARZARO ADRIANO	A
CALVISI GIUSEPPE	P	CORTESI ALESSANDRO	P
BULSEI ANNA	P	PACIFICO ROBERTA	P
MAIEZZA CARLO	P	COLAIANNI MAURO	P
PEZZI MAURO	P	MATERGIA TONINO	P
BERNARDI DANIELE	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Partecipa il Segretario Comunale Signor MASCIOLETTI ANNA LUCIA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor DI PAOLO FRANCESCO in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti ed in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

- l'art. 9 bis del DL n. 47 del 2014 convertito nella Legge n. 80 del 23/05/2014, che prevede che a decorrenza dall'anno 2015, è prevista una riduzione di due terzi della Tari per l'unica "unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso";
- l'art.1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, come da ultimo modificato dall' art. 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018 il quale dispone che *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri*

generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. (...). La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”.

- *l'art.1 comma 27 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, “Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”.*

Visto il comma 653 dell'articolo 1 della L.147 del 2013 come modificato dall'art.1 comma 47 della legge n.208/2015 il quale dispone che a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Visto che dal 2018 i comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti.

Visto che il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato in data 8/02/2018 le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013” per supportare gli Enti che nel 2018 si misureranno con la prima applicazione della nuova disposizione.

Visto che il calcolo del fabbisogno standard è una variabile da considerare genericamente per valutare la congruità dei costi sostenuti per erogare il servizio e non per determina il piano finanziario TARI.

Ritenuto che la variabile collegata ai fabbisogni standard non va ad intaccare il principio sancito dalla legge di integrale copertura dei costi e non modificherà in alcun modo le tariffe TARI 2018.

Vista la comunicazione del Ministero dell'Interno con cui si avvisava dell'avvenuta emanazione del D.M. di proroga al 31 marzo 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018.

Richiamate le seguenti norme in ordine alla tempistica dell'approvazione delle tariffe e delle aliquote dei tributi anno 2018:

- *l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il*

termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

Visto il Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 06/09/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti : IMU, TARI, TASI.

Considerato che, al fine di determinare le tariffe della TARI 2018, è stato necessario predisporre il piano finanziario con i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, dove individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

Visto l'allegato Piano Finanziario TARI 2018, acclarante i costi e le tariffe applicate.

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 281.178,00 e che pertanto l'entrata TARI deve corrispondere al predetto dato, allo scopo di assicurare la copertura totale dei costi del servizio.

Acquisito il parere di regolarità tecnica dal Responsabile Area Amministrativa-Tributi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000.

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il sindaco invita alla discussione che viene di seguito sintetizzata.

Il Segretario Comunale prende atto che la seduta è anche registrata e che, allorché sarà disponibile e gli sarà consegnata la sbobinatura, questa sarà allegata al verbale della seduta che in ogni caso sarà da lei redatto.

Interviene il sindaco per esporre il punto.

Interviene la consigliera Roberta Pacifico per riscontrare l'aumento della TARI nella sua quota fissa e variabile e per richiedere al sindaco i seguenti chiarimenti: quando ci saranno dei benefici economici per i cittadini derivanti dal porta a porta e quale è il piano intervento sul territorio comunale previsto dal COGESA?

Interviene il sindaco a riscontro chiarendo come non sia possibile prevedere dei risparmi sulla tariffa derivanti dal porta a porta e che il COGESA non è in grado di effettuare attualmente degli interventi manutentivi sul territorio; aggiunge che in futuro sarà possibile realizzare un accordo con il comune dell'Aquila in ordine agli interventi sul territorio e che sino a quel momento gli stessi verranno effettuati in economia.

L'argomento viene posto alla votazione che avviene ed è di seguito acclarata:

Presenti 10

Contrari 3 (consiglieri Roberta Pacifico, Mauro Colaianni, Tonino Matergia)

Favorevoli 7

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante del deliberato.
2. Di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le risultante di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di approvare le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2018, il cui prospetto riepilogativo è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
4. Di quantificare in € 281.178,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio.

5. Di determinare le seguenti scadenze di pagamento, fissando tre rate con scadenza al **31.5.2018**, **31.8.2018** e **31.10.2018**.
6. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività .

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to DI PAOLO FRANCESCO

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa ANNA LUCIA MASCIOLETTI

VISTO: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 D.Lvo n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to GATTI VALERIA

VISTO: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 D.Lvo n. 267/2000.

IL RAGIONIERE

F.to

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22-03-2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Barisciano, li 22-03-2018

IL MESSO

F.to DI PAOLO VITTORIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Barisciano, li 22.03.2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO





COMUNE DI BARISCIANO

Provincia di L'Aquila

PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2018

Determinazione costi sostenuti

CG Costi di gestione Voce bilancio: B5 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, sconti e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costi del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamenti per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 costi diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 75.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 29.119,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 34.694,22
		AG altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		GRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 102.864,78
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 38.000,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e consorzio)	€ 2.000,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 9.500,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R = (KNn - 1) \cdot n + Fn$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale nello contabile dell'esercizio precedente n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	CONAI (RECUPERO SPESE DIFFERENZ) € -2.000,00	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		
Voci libere per costi variabili:	CONAI (RECUPERO SPESE DIFFERENZ) € -8.000,00	Voce libera 5 € 0,00	
	Voce libera 6 € 0,00		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 281.178,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ CSL+CARC+CGG+CGD+AG+GK	€ 84.500,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV =$ CRT+CTS+GRD+CTR	€ 196.678,00

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 236.189,52	% costi fissi utenze domestiche	84,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 84,00\%$	€ 70.980,00
		% costi variabili utenze domestiche	84,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 84,00\%$	€ 165.209,52
Costi totali utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 44.988,48	% costi fissi utenze non domestiche	16,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 16,00\%$	€ 13.520,00
		% costi variabili utenze non domestiche	16,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 16,00\%$	€ 31.468,48

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	0,75	0,60
1.2	Due componenti	0,88	1,40
1.3	Tre componenti	1,00	1,80
1.4	Quattro componenti	1,08	2,20
1.5	Cinque componenti	1,11	2,90
1.6	Sel o piu' componenti	1,10	3,40

Coef. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coef. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coef. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	2,54
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,44	3,83
2.3	Stabilimenti balneari	0,66	5,80
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,52	4,55
2.5	Alberghi con ristorazione	0,51	4,46
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,85	7,51
2.7	Case di cura e riposo	0,89	7,80
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	7,89
2.9	Banche ed istituti di credito	0,44	3,90
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	0,94	8,24
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	8,98
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr	0,78	6,85
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	7,98
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	3,62
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	5,91
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,77	24,37
2.17	Bar, caffè, pasticceria	2,19	19,25
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	1,70	15,00
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,70	15,00
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	3,00
2.21	Discoteche, night club	1,02	8,95
2.22	Commercio ambulante-deposito	0,00	0,00

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	21.917,86	0,75	191,26	0,50	0,516961	80,066647
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	22.059,87	0,88	172,35	1,40	0,606567	186,822176
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	17.077,89	1,00	112,82	1,80	0,689281	240,199941
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	20.009,56	1,08	135,15	2,20	0,744423	293,577706
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	5.121,26	1,11	32,87	2,90	0,765102	386,988795
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.337,00	1,10	10,00	3,40	0,758209	453,711001
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO LIMITATO E DISCONTINUO	276,00	0,60	2,00	0,48	0,413568	64,053317
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO LIMITATO E DISCONTINUO	16.104,31	0,70	148,54	1,12	0,485254	149,457741
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO LIMITATO E DISCONTINUO	190,00	0,80	2,00	1,44	0,551425	192,159953
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO LIMITATO E DISCONTINUO-COMPOSTAGGIO	253,00	0,70	1,00	1,08	0,485254	145,187520
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	10.541,72	0,75	98,18	0,60	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	35.762,92	0,88	422,18	1,40	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	2.220,00	1,00	24,00	1,80	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	2.778,00	1,08	25,00	2,20	0,000000	0,000000
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	543,00	1,11	5,00	2,90	0,000000	0,000000
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	528,00	1,10	4,00	3,40	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO-USO LIMITATO	68,00	0,88	1,00	1,40	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Altre in pensione	1.960,00	0,29	15,00	0,46	0,202166	62,278507
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO	2.417,00	0,75	17,00	0,58	0,516961	78,238458
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	2.723,00	0,88	15,00	1,36	0,606567	182,551955
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	1.361,00	1,00	7,00	1,75	0,689281	234,715376
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	1.357,00	1,08	9,00	2,14	0,744423	286,878797

Tariffa di riferimento per le utenze non domestic

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	1.424,00	0,29	2,54	0,547140	1,270160
2 .1	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	927,00	0,44	3,83	0,830144	1,915241
2 .1	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	155,00	0,52	4,55	0,981080	2,275287
2 .1	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.584,00	0,51	4,46	0,952213	2,230281
2 .1	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	379,00	0,85	7,51	1,603688	3,755474
2 .1	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	513,25	0,90	7,89	1,698023	3,945498
2 .5	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	269,00	0,44	3,90	0,830144	1,950246
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	353,00	0,94	8,24	1,773490	4,120520
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, FLURILICENZE	110,00	1,02	8,98	1,924426	4,490567
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	1.214,00	0,78	6,85	1,471620	3,425432
2 .11	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E LETTRAUTO	0,00	0,91	7,98	1,716889	3,990503
2 .11	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,00	0,41	3,62	0,773543	1,810228
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.097,34	0,67	5,91	1,264083	2,955373
2 .11	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	142,00	2,77	24,37	5,226137	12,186539
2 .11	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	242,00	2,19	19,25	4,131856	9,626215
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	92,00	1,70	15,00	3,207377	7,500947
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-SUPERMERCATI	213,00	1,36	12,00	2,565901	6,000757
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-Supermercati	20,00	1,53	13,50	2,886639	6,750852
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU-INAGIBILITA' PER	120,00	0,29	2,54	0,000000	0,000000
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	22,00	0,85	7,51	0,000000	0,000000
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	175,00	0,90	7,89	0,000000	0,000000
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA-INAGIBILITA' PER	27,00	0,94	8,24	0,000000	0,000000
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)-INAGIBILITA' PER	149,00	0,78	6,85	0,000000	0,000000
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA-INAGIBILITA' PER TERREMOTO	115,00	2,19	19,25	0,000000	0,000000
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-INAGIBILITA' PER	115,00	1,70	15,00	0,000000	0,000000
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E LETTRAUTO-CARROZZIERI-GOMMISTI	1.130,00	0,77	6,78	1,459356	3,391928
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-SUPERMERCATI	271,00	0,53	4,72	1,011267	2,364298

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. Add. Ex. Fca. proc.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2 = N1 - O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5 = N4 - O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	81	27.708,24	0,00	27.708,24	1.385,31	29.466,69	1.760,45	8,31%	1.473,33	88,02
1.2-Usò domestico-Due componenti	79	70.896,85	0,00	70.896,85	3.544,84	81.583,36	10.686,51	8,53%	4.079,17	534,33
1.3-Usò domestico-Tre componenti	104	37.297,39	0,00	37.297,39	1.864,87	41.941,60	4.644,21	8,49%	2.097,08	232,21
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	101	52.185,70	0,00	52.185,70	2.609,29	58.164,40	5.978,70	8,52%	2.908,22	298,93
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	96	13.961,30	0,00	13.961,30	699,07	18.078,32	4.117,02	8,57%	993,92	205,85
1.6-Usò domestico-Sai o più componenti	164	5.915,19	0,00	5.915,19	295,76	6.954,85	1.039,66	8,48%	347,74	51,98
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	257	2.646,13	0,00	2.646,13	132,31	2.667,83	-58,30	-2,20%	129,39	-2,92
2.2-Usò non domestico-Campings, distributori carburanti	927	2.602,30	0,00	2.602,30	130,12	2.544,97	-57,33	-2,20%	127,25	-2,87
2.4-Usò non domestico-Espozioni, esposizioni	155	0,00	0,00	0,00	0,00	504,74	504,74	0,00%	25,24	25,24
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	792	3.476,77	0,00	3.476,77	173,84	5.056,92	1.580,15	-2,20%	252,85	79,01
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	100	2.078,86	0,00	2.078,86	109,84	2.031,12	-47,74	-2,20%	101,56	-2,28
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	41	2.117,81	0,00	2.117,81	105,89	2.896,51	778,70	-2,20%	144,83	38,94
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	57	679,48	0,00	679,48	33,97	803,53	124,05	-2,20%	40,18	6,21
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento calzature, libreria, cartoleria	95	2.127,44	0,00	2.127,44	106,37	2.080,59	-46,85	-2,20%	104,03	-2,34
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccai, plurificenze	55	721,54	0,00	721,54	36,08	705,65	-15,89	-2,20%	35,28	-0,80
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falciatura, idra)	135	5.174,02	0,00	5.174,02	258,70	5.945,01	770,99	-2,20%	297,25	38,55
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, officine, elettrauto	161	5.089,50	0,00	5.089,50	254,48	5.481,97	392,47	-2,20%	274,10	19,62
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	240	3.739,80	0,00	3.739,80	186,99	5.544,99	1.805,19	-2,20%	277,25	90,26
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	142	2.528,28	0,00	2.528,28	126,41	2.472,60	-55,68	-2,20%	123,63	-2,78
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	44	3.404,42	0,00	3.404,42	170,22	3.329,45	-74,97	-2,20%	166,47	-3,75
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi	48	1.535,12	0,00	1.535,12	76,76	3.802,60	1.467,48	95,59%	150,13	73,37
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessali, sospesi...)	0	10.080,15	0,00	10.080,15	504,01	0,00	-10.080,15	0,00%	0,00	-504,01
TOTALI	0	255.962,29	0,00	255.962,29	12.798,13	281.177,70	25.215,41	0,00%	14.058,90	1.260,77